

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA
COLLEGIO DEI REVISORI
RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2026

Il Collegio dei Revisori, riunitosi in data 3 marzo 2026, ha esaminato il Bilancio Preventivo Finanziario 2026 della Gestione Governativa, già approvato dal Gestore con delibera n. 107 dell'11 dicembre 2025 e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 17309 del 15 dicembre 2025, privo del parere del Collegio in quanto, alla data di approvazione, lo stesso non era stato ancora costituito.

Nel corso della seduta, il Direttore Generale e il Responsabile Amministrativo hanno illustrato il progetto di bilancio, le modalità di predisposizione e il prevedibile andamento della gestione per l'esercizio 2026, soffermandosi sui principali eventi attesi e sullo stato di avanzamento del programma d'esercizio e del piano pluriennale degli investimenti.

L'Amministrazione ha provveduto all'iscrizione in bilancio dell'avanzo presunto al 31 dicembre 2025, stimato in € 193.293.387,00, di cui € 1.546.594,00 riferiti al conto esercizio ed € 191.746.793,00 vincolati a spese in conto capitale.

TITOLO 01 - Entrate in conto esercizio.

Relativamente alle previsioni di entrata in termini di competenza vengono svolte di seguito alcune considerazioni.

I proventi del traffico, tenuto conto dell'andamento dei dati oramai consolidati del preconsuntivo 2025, vengono computati nella misura presunta di € 6.000.000,00.

La crescita dei ricavi della metropolitana continua a beneficiare della convenzione con l'Università di Catania, che consente l'emissione di titoli di viaggio integrati con AMTS, favorendo l'intermodalità e la mobilità sostenibile.

Tra le altre voci delle entrate correnti le poste più significative riguardano:

- € 550.000,00 relativi al capitolo E10516 "Recuperi e rimborsi diversi". In tale capitolo di entrata confluisce una quota rilevante costituita dai recuperi degli oneri sostenuti dalla Gestione per gli stipendi erogati al personale dipendente della struttura del Commissario straordinario.

Tali oneri, inizialmente imputati ai capitoli di spesa corrente afferenti ai costi del personale dipendente, vengono successivamente capitalizzati con allocazione nei pertinenti capitoli di spesa in conto capitale, in relazione alle fonti di finanziamento dell'opera (oneri a carico del quadro economico dell'intervento), e conseguentemente stornati dalla spesa corrente mediante iscrizione, nel suddetto capitolo di entrata, dell'intero importo capitalizzato. La voce comprende altresì i rimborsi per accise sugli acquisti di carburante, nonché la compensazione degli incentivi per funzioni tecniche di cui al Decreto legislativo 50/2016, erogati al personale dipendente.

- € 150.000,00 per il capitolo E10102 per ricavi fuori traffico (contratto di affidamento in esclusiva degli spazi pubblicitari);
- € 70.000,00 per il capitolo E10519 per affitto di immobili.

Le poste contabili relative all'IVA sono pari a € 37.300.000,00, di cui:

- € 37.000.000,00 per il capitolo E10521 – Iva Split Payment;
- € 300.000,00 per il capitolo E10522- Iva Reverse Charge.

Tra le entrate correnti la "voce" più consistente è quella relativa all'assegnazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - capitolo E 10311 – Contributo C/esercizio MIT, delle risorse necessarie alla copertura dei costi sostenuti dall'Azienda per gestire il servizio affidato, pari a € 24.920.215,00, con una riduzione pari ad € 559.785,00 rispetto a quanto erogato nell'anno 2025.

Si rileva altresì che, anche per l'ulteriore contributo in conto esercizio iscritto al capitolo E10315 – Contributo C/Esercizio MIT L. 108/22 Art. 8 c. 12 Septies – per l'esercizio 2026 iscritto in bilancio per € 4.600.000,00, è stata prevista una riduzione di € 400.000,00 rispetto al contributo inizialmente riconosciuto di € 5.000.000,00.

Tali stanziamenti sono stati effettuati in armonia con il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato 2026 e con il disegno di legge pluriennale per il triennio 2026-2028.

In questo contesto il Collegio, nel prendere atto della consistente diminuzione dei contributi ministeriali (pari a € 995.785,00) in favore dell'Azienda, sottolinea che le più ingenti riduzioni delle risorse disponibili riguardano il settore della manutenzione dell'infrastruttura.

Nel capitolo E10309 – Contributo MIT relativo al rimborso dei maggiori oneri contrattuali sostenuti per rinnovi CCNL, è stato allocato l'importo di € 3.100.000,00, così articolato:

- € 550.000,00 – annualità 2025 per rinnovo biennio economico 2002-2003 (L. 47/2004);

54
2
U
RL

- € 750.000,00 – annualità 2025 per rinnovo primo biennio CCNL 2004-2007 (L. 58/2005);
- € 700.000,00 – annualità 2025 per rinnovo secondo biennio CCNL 2004-2007 (L. 296/2007);
- € 1.200.000,00 – aumenti retributivi stimati per il CCNL Autoferrotranvieri 2024-2026;

Complessivamente le entrate in conto esercizio di cui al Titolo I, al netto delle entrate per IVA Split Payment e Reverse charge, ammontano ad € 42.981.809,00.

TITOLO 02 – Entrate in Conto Capitale

Le *entrate previste* in conto capitale ammontano in totale ad € 261.518.322,00. Le stesse sono così ripartite:

- € 190.628.719,00 *“assegnazioni per incrementi patrimoniali”*, da ricollegare a finanziamenti per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali e tecnologici tra cui:

- Fornitura di 15 unità di trazione per la tratta metropolitana – € 6.000.000,00
- Adeguamento antincendio tratta Borgo–Galatea–Porto – € 5.606.214,00
- Impianto di stoccaggio e distribuzione idrogeno – € 11.812.899,00
- Potenziamento FCE fino a Paternò – € 116.523.994,00
- Materiale rotabile a idrogeno – € 17.307.681,00
- Implementazione sistemi ERTMS/ETCS, ACCM e BCA – € 11.317.192,00
- Lotto 1 Nesima–Misterbianco Centro – € 3.000.000,00
- Prolungamenti rete metropolitana tratta Borgo – Nesima - € 282.998,00
- Prolungamenti rete metropolitana tratta Stesicoro Aeroporto – € 14.427.741,00
- Unificazione sistema di bigliettazione elettronica – € 1.000.000,00
- Progettazione sostituzione travate metalliche Randazzo–Riposto – € 3.350.000,00

- € 11.565.934,00 *“assegnazioni del Fondo Comune per rinnovi”* (L. n. 297/78), con riferimento alle previsioni di incasso delle annualità ancora da erogare;

- € 59.323.670,00 *“contributi della Regione per investimenti”*; tale importo è determinato in via prevalente dai seguenti interventi:

- Sistema di rilevazione ed estrazione fumi – € 3.743.670,00
- Completamento opere Nesima–Misterbianco Centro – € 35.000.000,00
- Armamento e impianti Giovanni XXIII – € 80.000,00
- Completamento tratta Stesicoro–Aeroporto – € 20.500.000,00

TITOLO 03 – Partite di Giro

Le entrate per partite di giro rappresentano l'andamento dei capitoli nell'esercizio e pareggiano esattamente con le rispettive uscite in € 57.160.000,00.

TITOLO 01 – Uscite in Conto Esercizio

Le *previsioni di spesa*, relativamente alle poste più significative, sono così suddivise:

- La spesa per il personale, come illustrato nella relazione della Gestione al bilancio preventivo in oggetto, rappresenta circa il 53,15% del totale delle uscite correnti, al netto delle poste IVA e dei fondi di riserva, ed ammonta a € 24.093.993,00 (capitoli U10211, U10212 e U10213). L'importo comprende gli oneri sociali INPS e INAIL a carico dell'Azienda, l'accantonamento alla previdenza complementare previsto dalla riforma del T.F.R. secondo la disciplina del Decreto legislativo 252/2005, nonché la quota di T.F.R. afferente all'annualità 2026. Al riguardo, si evidenzia che la Gestione, in base alle vigenti disposizioni ministeriali, provvede al versamento esclusivamente delle quote relative alla previdenza complementare (nella fattispecie il Fondo Priamo), mentre per il restante personale che non ha aderito al fondo di previdenza complementare, le quote di T.F.R. maturate vengono accantonate internamente;
- le spese di manutenzione dell'infrastruttura e del materiale rotabile fanno registrare in previsione un importo complessivo pari ad € 9.310.215,00 (capitoli U10460, U10462, U10471 e U10473);
- la spesa relativa al capitolo U10473 "acquisti servizi per impianti fissi", per far fronte ai tagli previsti dal Disegno di legge Bilancio di previsione dello Stato 2026 e pluriennale per il triennio 2026-2028 si riduce di € 1.846.696,00.

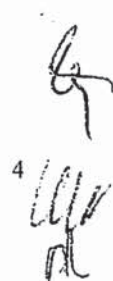
Infine, con riferimento al capitolo U10940 concernente il Fondo di riserva per oneri da contenzioso, risultano stanziati risorse pari ad € 200.000,00. Tale stanziamento è stato dimensionato in funzione delle risorse disponibili; appare tuttavia evidente la necessità di un suo impinguamento in sede di assestamento, qualora ne ricorrano le condizioni di compatibilità economico-finanziaria.

TITOLO 02 – Uscite in Conto Capitale

Le spese in conto capitale previste per l'esercizio 2026 sono complessivamente pari ad € 364.994.329,00. Le stesse riguardano:

- € 264.104.725,00 – Cap. U21174 – per acquisti per incrementi patrimoniali;
- € 11.565.934,00 -Cap. U21175- per rinnovi finanziati con il Fondo Comune – Legge 297/1978;

4



- € 89.323.670,00 - Cap. U21178 - per investimenti finanziati con fondi regionali.

La copertura di tali spese è prevista:

- ✓ per € 103.476.006,00 con l'utilizzo delle risorse derivanti dal presunto avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione, che al 31/12/2025, viene quantificato in € 191.746.793,00;
- ✓ per € 261.518.323,00 con l'utilizzo delle presunte entrate in conto capitale.

Si evidenzia che le predette risorse potranno essere utilizzate solo dopo l'accertamento definitivo derivante dalle risultanze del conto consuntivo 2025.

Di seguito è rappresentato il quadro finanziario 2026 relativo alle entrate e alle spese di esercizio.

Entrate

Ricavi da traffico	€ 6.000.000,00
Altre entrate	€ 43.215.000,00
<u>Utilizzo Avanzo presunto al 31/12/2025</u>	<u>€ 1.546.594,00</u>

Totale Entrate	€ 50.761.594,00
-----------------------	------------------------

Uscite

Personale	€ 24.093.993,00
Altre uscite	€ 55.987.816,00
<u>Fondi di riserva</u>	<u>€ 200.000,00</u>

Totale Uscite	€ 80.281.809,00
----------------------	------------------------

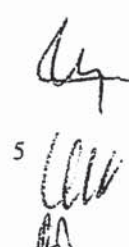
Differenza	€ - 29.520.215,00
-------------------	--------------------------

La predetta differenza di € 29.520.215,00 trova copertura per € 24.920.215,00, quale trasferimento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2026 necessario ad assicurare l'esercizio della Gestione, e per € 4.600.000,00, quale ulteriore contributo in conto esercizio riconosciuto ai sensi dell'art. 8, c. 12 Septies, della L. 108/22.

Il Collegio prende atto, altresì, del programma pluriennale di sviluppo della Ferrovia Circumetnea – Piano degli Investimenti da realizzare nel triennio 2026-2028.

Giova rammentare che la previsione relativa ai capitoli di spesa è attuata in coerenza ai principi dettati per il contenimento della spesa secondo la normativa vigente, nonché con le linee direttive fornite dall'Amministrazione vigilante.

5



▪ *Conclusioni*

Tutto ciò premesso, il Collegio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al Bilancio Finanziario di Previsione 2026 della Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea.

Occorre altresì sottolineare, nel rassegnato quadro di sintesi, che il taglio lineare previsto per il 2026 dei contributi ministeriali, se non ripristinato determinerà conseguenze sul piano del mantenimento dell'attuale volume dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il Collegio dei Revisori

Walter Piro

S. Piro

R. Ricci